



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **829**

Del 17/06/2026

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 11-15-01 2026/13

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE

VALORE DELL'APPALTO EURO 1.004.500,00

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, LETT. F) DELL'ALLEGATO I.1 AL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D) E DELL'ART. 71 DEL PREDETTO DECRETO

APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO GIÀ APPROVATO CON ATTO DEL PRESIDENTE N. 50 DEL 29/04/2026 A SEGUITO DI MODIFICAZIONI DELLO STESSO E APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA APERTA PREDETTA.

## SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto con la quale

*Si informa*

- che con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2026 si è disposto:

1. DI APPROVARE il progetto di accordo quadro predisposto dal Settore Viabilità per il periodo 2025-2028 per l'esecuzione degli interventi "D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE", dell'importo di euro 1.318.532,00, ripartito in base al quadro economico sottoriportato:

<b>D.M. 216/2024_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE</b>	
<b>ACCORDO QUADRO 2025-2028</b>	
	Euro

A.1)	LAVORI A MISURA		980.000,00
A.2)	ONERI DELLA SICUREZZA- non soggetti a ribasso		24.500,00
	<b>TOTALE IMPORTO A1) + A2)</b>		<b>1.004.500,00</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA inclusa)		
b2	Rilievi accertamenti ed indagini: indagine magnetotermica ordigni bellici		
b3	Allacciamenti a pubblici servizi (IVA inclusa) spostamento impianti interferenti		
b4	Imprevisti		
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi, frazionamenti e stipule		
b6	Accantonamento		
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche, e precisamente:		
	-	Fondo per funzioni tecniche	
	-	80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs n.36/2023;	16.072,00
	-	20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs n.36/2023;	4.018,00
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione		
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)		
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		
	-	collaudo statico in corso d'opera e collaudo tecnico amministrativo	
	-	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA inclusa)	10.000,00
b11b	Contributo autorità per la vigilanza dei lavori – Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.		
b12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:		
	-	IVA, (IVA al 22% su A1+A2)	220.990,00
	<b>TOTALE B)</b>		
	<b>314.032,00</b>		
	<b>TOTALE GENERALE A) +B)</b>		
	<b>1.318.532,00</b>		

e composto dai seguenti allegati:

- 1 – Relazione Generale
- 2 – Quadro Economico
- 3 – Planimetria Rete Stradale Provinciale
- 4 – Elenco Prezzi Unitari
- 5 – Capitolato Speciale d'Appalto Parte Generale
- 6 – Capitolato Speciale d'Appalto Parte Prestazionale
- 7 – Schema di contratto Accordo Quadro

## 8 – Schema di contratto Attuativo

allegati al presente Atto del Presidente quali parti integranti dello stesso;

2. DI FAR FRONTE alla complessiva spesa di euro 1.318.532,00 con il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del DM n. 216 del 9 agosto 2024, e nello specifico come segue:

- quanto ad euro 323.060,00 con le disponibilità di cui all' Art. Peg 218010100 del bilancio 2026 -accertamento 2150100/2025 assunto al Capitolo 418200000 del bilancio 2025 (inv. 0861/01),
- quanto ad euro 310.473,00 con le disponibilità di cui all' Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, da accertare al Capitolo 418200000 del bilancio 2026 (inv. 0861/02),
- quanto ad euro 338.164,00 con le disponibilità di cui all' Art. Peg 218010100 del bilancio 2027, da accertare al Capitolo 418200000 del bilancio 2027 (inv. 0861/03),
- quanto ad euro 346.835,00 con le disponibilità di cui all' Art. Peg 218010100 del bilancio 2028, da accertare al Capitolo 418200000 del bilancio 2028 (inv. 0861/04);

3.....;

**4. DI DARE ATTO che agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto provvede il Dirigente del Settore Viabilità per quanto di competenza;**

*Si riferisce*

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità n. 581 del 24/04/2026 è stato nominato l'Ing. Paolo Nobile, Dirigente del Settore Viabilità, RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., per la fase della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione degli interventi aventi ad oggetto: "D.M. 216/2024\_ INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE" per 4 annualità con relativi CUP, i quali verranno accorpati in un unico accordo quadro 2025-2028, e RESPONSABILE DEI LAVORI ai sensi dell'art. 89 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- che nel predetto provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità n. 581 del 24/04/2026 si dà atto che con successivo provvedimento verrà nominato un responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

*Si informa ancora*

- che l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, **con apposito atto, adottano la decisione di contrarre** individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

- che l'art. (14 Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti), comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*4. Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.*

- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

.....  
*d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;***

- che l'art. 71 (Procedura aperta), comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.*

- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

*4. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure al prezzo basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;*

- che l'art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture) comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

***1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.***

*Si riferisce*

che gli interventi aventi ad oggetto “D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE” per quattro annualità con relativi CUP, i quali verranno accorpati in un unico Accordo Quadro 2025 – 2028, risultano inseriti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 della Provincia di Ravenna, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 04 febbraio 2026 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - PRIMA VARIAZIONE”, e in particolare:

- CUI L00356680397202500011 – CUP J75F24000560001 - D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE - **ANNUALITA' 2025**;
- CUI L00356680397202500013 – CUP J75F24000570001 - D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE - **ANNUALITA' 2026**;

- CUI L00356680397202500014 – CUP J75F24000580001 - D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE - **ANNUALITA' 2027**;
- CUI L00356680397202600003 – CUP J75F24000590001 - D.M. 216/2024\_INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE - **ANNUALITA' 2028**;

- che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 l'importo stimato dell'appalto di lavori avente ad oggetto l'accordo quadro 2025-2028 per l'esecuzione degli interventi "D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE" ammonta ad euro 1.004.500,00 così come meglio riepilogato:

- Euro 980.000,00 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
- Euro 24.500,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- che l'importo posto a base gara ribassabile ammonta ad euro 980.000,00;

- che ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. Il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo del quinto d'obbligo, è pari ad € 1.205.400,00 al netto di Iva così suddiviso:

- Importo complessivo euro 1.004.500,00;
- importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento euro 200.900,00;

- che ai sensi di quanto indicato dall'art. 41 comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara ribassabile comprende il costo della manodopera che ammonta a euro

100.450,00 pari al 10,25% dell'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta e individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice;

- che i costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

- che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale applicato per l'esecuzione dei lavori è il CCNL del settore Edile Industria (CNEL F012 – F014 - F018) - CPV dell'appalto è 45233141-9;

- che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto dell'accordo quadro predetto, la Provincia di Ravenna utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata telematica gestita da Intercent – ER attraverso il Sistema per gli Acquisti telematici dell'Emilia – Romagna (SATER) accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

*Si rappresenta*

- la necessità di attivare la procedura sottosoglia comunitaria per l'affidamento del contratto pubblico avente per oggetto “*PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE*”, come dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2026;

*Si fa rilevare*

- che nella predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2026 si è incorso in errori nella redazione dello stesso, in particolare:

- nell'art. 12 “GARANZIA PROVVISORIA e nell'art. 13 “GARANZIA DEFINITIVA che vengono ora così riscritti:

*Art. 12 “GARANZIA PROVVISORIA”:* Ai sensi del combinato disposto dell’art. 53 e dell’articolo 106 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., contestualmente all’offerta dovrà essere presentata una garanzia fidejussoria, denominata “garanzia provvisoria”, pari al 1% del prezzo base indicato nel bando, incrementato dei costi in economia e degli oneri della sicurezza, e cioè pari a € 10.045,00 (dicomi-lazero-quarantacinque/00) da prestare sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell’offerente.

La cauzione è costituita presso l’istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall’ordinamento vigente.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fidejussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta. Il bando o l’invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l’offerta sia corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto di accordo quadro imputabile a ogni fatto riconducibile all’aggiudicatario o conseguente all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di accordo quadro medesimo. La garanzia provvisoria dovrà in ogni caso essere accompagnata dall’impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell’appalto. La cauzione è restituita all’aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall’aggiudicazione.

L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 117 e 118 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., qualora l’offerente risultasse affidatario.

*Art. 13 “GARANZIA DEFINITIVA”:* danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore, rispetto alle risultanze della liquidazione e salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno, ai sensi del combinato disposto dall’art. 53 e dall’art. 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell’Economia e delle Finanze, l’appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria a garanzia globale all’atto della stipula del singolo contratto attuativo, denominata “garanzia definitiva” e dovrà avere la forma della fidejussione bancaria o della polizza fidejussoria assicurativa.

Ai sensi di quanto stabilito dall’art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nelle more dell’adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia definitiva da presentarsi per la stipula del singolo contratto attuativo è stabilita nella misura del 5%, dell’importo contrattuale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 53,

*comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. È fatta salva la possibilità della richiesta di risarcimento dei maggiori danni da parte della Stazione Appaltante, in relazione a danni superiori alla cauzione definitiva in relazione alla specificità dell'appalto e del finanziamento pubblico dell'appalto stesso.*

*La fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*

*La garanzia bancaria deve essere prestata da istituti di credito autorizzati o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria a norma di legge; la garanzia assicurativa deve essere prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.*

*Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fidejussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.*

*La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento del contratto attuativo. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.*

***L'appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.***

*In caso di inottemperanza, la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.*

*La garanzia definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione del singolo contratto attuativo.*

*La cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.*

*In particolare, la stazione appaltante avrà diritto a valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto deposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante avrà inoltre diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti della mancata osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.*

- Nell'art. 25 "PREZZI CONTRATTUALI" dove viene corretto il numero e la data della Delibera di Giunta regionale richiamata: la Delibera di Giunta regionale corretta è la n. 2231 del 22/12/2025;

*Si riferisce poi*

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto, nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto approvati con l'atto predetto e con il presente provvedimento;

- che in relazione alla natura ed alla tipologia dei lavori, il Responsabile unico del progetto ha disposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente ad oggetto: *“PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE”* con una procedura aperta sotto soglia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

- offerta tecnica: 70 punti;
- offerta economica: 30 punti;

- che la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal Responsabile Unico del Progetto, nella procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo di procedura negoziata ex art. 50. Comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023 con consultazione di almeno 10 operatori economici considerato quanto previsto dallo stesso art. 50, comma 1, lett. d) del codice, ultimo periodo, il quale recita:

***d)... salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro”;***

- che l'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che:

- 1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*
- 2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da*

*garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.*

*3. Nel medesimo atto le stazioni appaltanti indicano i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente seguiti nella suddivisione in lotti, avuto riguardo ai parametri indicati al comma 2. È in ogni caso vietato l'artificioso accorpamento dei lotti.*

.....

- che, l'appalto di cui in oggetto non è suddiviso in lotti in quanto si tratta di interventi di natura manutentiva (ordinaria e straordinaria) non prevedibili temporalmente e/o sul territorio. Le tipologie di intervento saranno determinate in base alle caratteristiche del degrado o mancanza e prevederanno in via prioritaria, non esclusiva, interventi mirati al rinnovo di tratti di barriere laterali.

*Si riferisce ancora*

- che, nel presente appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed alle caratteristiche tecniche dell'opera;

- che si provvederà alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023 all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;

- che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;

- che il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante di questa stazione appaltante;

Ritenuto dunque per quanto sopra esposto, che è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

*Si propone*

- DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto “*PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE*”, del valore stimato di appalto pari ad euro 1.004.500,00 oltre ad IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2024 così come riepilogato:

- Euro 980.000,00 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
- Euro 24.500,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con Atto del Presidente n. 50 in quanto si è incorso in errori nella redazione dello stesso, in particolare:

- nell'art. 12 “GARANZIA PROVVISORIA e nell'art. 13 “GARANZIA DEFINITIVA che vengono ora così riscritti:

*Art. 12 “GARANZIA PROVVISORIA”: Ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 e dell'articolo 106 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., contestualmente all'offerta dovrà essere presentata una garanzia fidejussoria, denominata “garanzia provvisoria”, pari al 1% del prezzo base indicato nel bando, incrementato dei costi in economia e degli oneri della sicurezza, e cioè pari a € 10.045,00 (diconsi euro diecimilazeroquarantacinque/00) da prestare sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente.*

*La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.*

*La garanzia fidejussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.*

*La fidejussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.*

*La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*

*La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel*

bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto di accordo quadro imputabile a ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o conseguente all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di accordo quadro medesimo. La garanzia provvisoria dovrà in ogni caso essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto. La cauzione è restituita all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 117 e 118 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

*Art. 13 "GARANZIA DEFINITIVA": danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore, rispetto alle risultanze della liquidazione e salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno, ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 e dall'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a garanzia globale all'atto della stipula del singolo contratto attuativo, denominata "garanzia definitiva" e dovrà avere la forma della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa.*

*Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.*

*La garanzia definitiva da presentarsi per la stipula del singolo contratto attuativo è stabilita nella misura del 5%, dell'importo contrattuale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. **È fatta salva la possibilità della richiesta di risarcimento dei maggiori danni da parte della Stazione Appaltante, in relazione a danni superiori alla cauzione definitiva in relazione alla specificità dell'appalto e del finanziamento pubblico dell'appalto stesso.***

*La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*

*La garanzia bancaria deve essere prestata da istituti di credito autorizzati o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria a norma di legge; la garanzia assicurativa deve essere prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.*

*Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.*

*La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento del contratto attuativo. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.*

***L'appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.***

*In caso di inottemperanza, la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.*

*La garanzia definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione del singolo contratto attuativo.*

*La cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.*

*In particolare, la stazione appaltante avrà diritto a valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto deposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante avrà inoltre diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla mancata osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.*

- Nell'art. 25 "PREZZI CONTRATTUALI" dove viene corretto il numero e la data della Delibera di Giunta regionale richiamata: la Delibera di Giunta regionale corretta è la n. 2231 del 22/12/2025;

- DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato Speciale d'appalto allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2026;

- DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale applicato per l'esecuzione dei lavori è il CCNL del settore Edile Industria (CNEL F012 – F015 - F018)- CPV dell'appalto è 45233141-9;

- DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;

- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

- DI DARE ATTO che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, il ribasso offerto dall'aggiudicatario verrà applicato sui singoli prezzi unitari di cui ai vari contratti attuativi che verranno stipulati fino al raggiungimento dell'importo di euro 980.000,00, oltre ad euro 24.500,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 1.004.500,00 oltre IVA:

- DI NOMINARE responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'ing. Paolo Nobile;

- DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB B) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto: "*PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE*", da cui risulta un importo a base d'asta pari ad Euro 980.000,00 oltre a costi della sicurezza pari a Euro 24.500,00 e così per complessivi Euro 1.004.500,00 oltre iva al 22%;

- DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente, al link <http://www.provincia.ra.it/bandigara>, tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;

- DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;

- DI DARE ATTO CHE alla spesa complessiva di euro 1.225.490,00, si farà fronte con il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del DM n. 216 del 9 agosto 2024, e nello specifico come segue:

- quanto ad euro 300.263,32 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000599/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, accertamento 2150100/2025 assunto al Capitolo 418200000 del bilancio 2025 (inv. 0861/01),
- quanto ad euro 288.564,52 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000600/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, prenotazione di accertamento 400524/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2026 (inv. 0861/02),
- quanto ad euro 314.301,51 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000601/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2027, prenotazione di accertamento 400525/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2027 (inv. 0861/03),
- quanto ad euro 322.360,64 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000602/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2028, prenotazione di

accertamento 400526/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2028 (inv. 0861/04);

- DI IMPEGNARE la somma di euro 660,00 quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000599/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, accertamento 2150100/2025 assunto al Capitolo 418200000 del bilancio 2025 (inv. 0861/01),

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento – Approvazione”;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 “Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Esercizio 2026 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto l'art. 63, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

*“4. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ,compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia -Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a. In sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo. Eventuali ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'ANAC, previa intesa in sede della Conferenza unificata.”;*

Visto l'art. 107, comma 3 lett. b) del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, che stabilisce che:

*“3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:*

*a) .....*

*b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;*

*.....”;*

ACQUISITI tutti gli elementi necessari nel suo ruolo di Responsabile Unico del Progetto, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su istruttoria e proposta del Responsabile Unico del Progetto;

#### DISPONE

1. DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto *“PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE”*, del valore stimato di appalto pari ad euro 1.004.500,00 oltre ad IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2024 così come riepilogato:

- Euro 980.000,00 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
- Euro 24.500,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

2. DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con Atto del Presidente n. 50 in quanto si è incorso in errori nella redazione dello stesso, in particolare:

- nell'art. 12 *“GARANZIA PROVVISORIA* e nell'art. 13 *“GARANZIA DEFINITIVA* che vengono ora così riscritti:

*Art. 12 “GARANZIA PROVVISORIA”: Ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 e dell'articolo 106 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., contestualmente all'offerta dovrà essere presentata una garanzia fidejussoria, denominata “garanzia provvisoria”, pari al 1% del prezzo base indicato nel bando, incrementato dei costi in economia e degli oneri della*

sicurezza, e cioè pari a € 10.045,00 (diconsi euro diecimilazeroquarantacinque/00) da prestare sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fidejussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto di accordo quadro imputabile a ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o conseguente all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di accordo quadro medesimo. La garanzia provvisoria dovrà in ogni caso essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto. La cauzione è restituita all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 117 e 118 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

*Art. 13 "GARANZIA DEFINITIVA": danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore, rispetto alle risultanze della liquidazione e salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno, ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 e dall'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e del Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a garanzia globale all'atto della stipula del singolo contratto attuativo, denominata "garanzia definitiva" e dovrà avere la forma della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa.*

*Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.*

*La garanzia definitiva da presentarsi per la stipula del singolo contratto attuativo è stabilita nella misura del 5%, dell'importo contrattuale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. **È fatta salva la possibilità della richiesta di risarcimento dei maggiori danni da parte della Stazione Appaltante, in relazione a danni superiori alla cauzione definitiva in relazione alla specificità dell'appalto e del finanziamento pubblico dell'appalto stesso.***

*La fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*

*La garanzia bancaria deve essere prestata da istituti di credito autorizzati o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria a norma di legge; la garanzia assicurativa deve essere prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.*

*Negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi, ferme restando la garanzia fidejussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.*

*La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento del contratto attuativo. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.*

***L'appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.***

*In caso di inottemperanza, la reintegrazione verrà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.*

*La garanzia definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione del singolo contratto attuativo.*

*La cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.*

*In particolare, la stazione appaltante avrà diritto a valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto deposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante avrà inoltre diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla mancata osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.*

- Nell'art. 25 "PREZZI CONTRATTUALI" dove viene corretto il numero e la data della Delibera di Giunta regionale richiamata: la Delibera di Giunta regionale corretta è la n. 2231 del 22/12/2025;

3. DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato Speciale d'appalto allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 50 del 29/04/2026;

4. DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale applicato per l'esecuzione dei lavori è il CCNL del settore Edile Industria (CNEL F012 – F015 - F018)- CPV dell'appalto è 45233141-9;

5. DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;

6. DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

7. DI DARE ATTO che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, il ribasso offerto dall'aggiudicatario verrà applicato sui singoli prezzi unitari di cui ai vari contratti attuativi che verranno stipulati fino al raggiungimento dell'importo di euro 980.000,00, oltre ad euro 24.500,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 1.004.500,00 oltre IVA:

8. DI NOMINARE responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'ing. Paolo Nobile;

9. DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB A) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto: *“PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER ACCORDO QUADRO 2025-2028 - D.M. 216/2024 INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI PUNTI CRITICI LUNGO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA MEDIANTE L'ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE”*, da cui risulta un importo a base d'asta pari ad Euro 980.000,00 oltre a costi della sicurezza pari a Euro 24.500,00 e così per complessivi Euro 1.004.500,00 oltre iva al 22%;

10. DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente, al link <http://www.provincia.ra.it/bandigara>, tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;

11. DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;

12. DI DARE ATTO CHE alla spesa complessiva di euro 1.225.490,00, si farà fronte con il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del DM n. 216 del 9 agosto 2024, e nello specifico come segue:

- quanto ad euro 300.263,32 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000599/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, accertamento 2150100/2025 assunto al Capitolo 418200000 del bilancio 2025 (inv. 0861/01),
- quanto ad euro 288.564,52 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000600/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, prenotazione di accertamento 400524/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2026 (inv. 0861/02),
- quanto ad euro 314.301,51 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000601/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2027, prenotazione di accertamento 400525/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2027 (inv. 0861/03),
- quanto ad euro 322.360,64 con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000602/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2028, prenotazione di accertamento 400526/2026 assunta al Capitolo 418200000 del bilancio 2028 (inv. 0861/04);

13. DI IMPEGNARE la somma di euro 660,00 quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi di cui alla prenotazione di impegno 1000599/2026 assunta all'Art. Peg 218010100 del bilancio 2026, accertamento 2150100/2025 assunto al Capitolo 418200000 del bilancio 2025 (inv. 0861/01);

14. DI DARE ATTO che la spesa risulta esigibile secondo le tempistiche rispettivamente indicate nello schema sotto riportato:

Anno	Importo Euro
2026	€ 300.923,32
2027	€ 288.564,52
2028	€ 314.301,51
2029	€ 322.360,65
<b>Totale</b>	<b>€ 1.226.150,00</b>

15. DI DARE ATTO che la conseguente imputazione contabile della spesa sui rispettivi esercizi di esigibilità verrà effettuata con successivi e appositi atti in

coerenza con la variazione di cronoprogramma e dopo le necessarie variazioni di bilancio;

16. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante di questa stazione appaltante;

17. DI DARE ATTO ai sensi dell'Allegato I.3 del Codice, che la predetta procedura aperta, ove è utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo, si deve concludere nel termine massimo di nove mesi;

18. DI DARE ATTO che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;

19. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 618103 "Manutenzione straordinaria delle strade provinciali" del Settore Viabilità a ciò deputato, da costituirsi per gli esercizi 2027, 2028 e 2029;

20. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 14 "Procedura indipendente su una piattaforma telematica"

21. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, dell'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. 62 del 2013 in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento

#### ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

#### DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e successive modificazioni, dagli artt. 20 e 28, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
NOBILE PAOLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

---

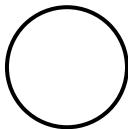
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_